

FORMAZIONE PER CATECHISTI

Mercoledì, 5 ottobre 2022

IL VANGELO SECONDO MATTEO

CHIAVI DI LETTURA

don Stefano Zeni



Dal vangelo secondo Matteo (13,51-52)

Avete compreso tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro **cose nuove e cose antiche**».



NUOVO TESTAMENTO

- Vangeli (4)
- Atti degli Apostoli (1)
- Lettere (21)
- Apocalisse (1)

I VANGELI

Matteo (28 c.) — *Marco (16 c.)* — *Luca (24 c.)*
Giovanni (21 c.)

I Vangeli

In origine i 4 vangeli non avevano alcun titolo e il termine «*vangelo*» (*euanghélion*) non evocava l'immagine di un libro, ma quella di un annuncio, di una «buona notizia» (successi militari, proclami di nascite imperiali ecc.).

Vangelo - annuncio → *Vangelo - narrazione*

Dal vangelo ai Vangeli

Giustino: «Gli apostoli, nelle memorie da loro lasciate e che si chiamano **vangeli** [...]».

Vangelo è **biografia**, **ma** diverso dal genere biografico degli storici: interesse *kerygmatico*.



Tre tappe nella formazione:

- a) Gesù e la sua vita (fino al 30 d.C.);
- b) comunità apostolica (30–60 d.C.);
- c) evangelisti (65–100 d.C.)

Vangelo è **testimonianza** di fede e **narrazione teologica**

Gv 20,30-31: perché crediate (continuate a credere, cominciate a credere) che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.



La Formgeschichte **(«studio delle forme»)**

1919-1921: Schmidt, Dibelius, Bultmann

Scopo: ricostruire la storia della formazione dei vangeli, individuando e classificando i «cubetti», cioè le piccole unità letterarie autonome.

Idea: Sinottici non sono immediatamente il resoconto di una testimonianza, ma compilazioni di piccole unità («cubetti») che circolavano nella tradizione orale **prima** dei Vangeli scritti, **ma dopo** Gesù.



La *Redaktionsgeschichte* («storia della redazione»)

1954-1959: Conzelmann, Marxsen, Trilling

Rischio della ***Formgeschichte*** è ridurre i testi a insieme di «cubetti» e gli autori a compilatori. Come reazione nasce la ***Redaktionsgeschichte*** che studia il lavoro dei «posatori».

R. e ***F.*** complementari e tengono conto dello *Sitz im Leben*.



Il Vangelo secondo Matteo

Genealogia di Gesù Cristo
figlio di Davide,
figlio di Abramo (1,1)

Un testo **non** può essere considerato **solo** come **accostamento casuale** di temi o di eventi, **ma** è una **rete di relazioni** ordinata alla **comunicazione**.

La disposizione degli eventi è importante,
perché la **teologia** dei vangeli, non è sistematica, ma **narrativa**.

Necessaria la **cooperazione** del **lettore**.

Autore, stile e destinatario

Scriba capace non solo di accedere alla lingua ebraica e tradurla in un greco elaborato e poetico, ma anche di interpretare le sue fonti e ripresentarle secondo un originale progetto teologico.

Scritto per una comunità di giudeo-cristiani: mancanza di traduzione di certi termini (*raqa* = stolto; Geenna) e da altri particolari linguistici.

Scopo, data e contenuto

Ancorare Gesù alle Scritture ebraiche.

70 d.C.: distruzione di Gerusalemme e del Tempio. I giudeo-cristiani accusati dagli ebrei di non aver difeso il Tempio e la "città santa", gli ebrei accusati dai giudeo-cristiani per non aver creduto al Messia e aver perseguitato i suoi inviati.

Mostrare agli ebrei che Gesù è il Messia davidico che compie in pienezza la Torah e confermare i giudeo-cristiani nella loro fede in Gesù Messia.

Linee teologiche (motivi teologici) del vangelo secondo Matteo

Per struttura e teologia Mt dipende da Mc e dalla Bibbia ebraica; il suo pensiero è nei cambiamenti, nelle aggiunte e nelle omissioni.

- a) **Cristologia**: Figlio di Davide, di Abramo, di Dio, dell'uomo, Emmanuele;
- b) **Ecclesiologia**: Mt 16,18; 18,17; ekklēsia = comunità di fratelli;
- c) **Regno dei cieli** (32x): ne parla nel c. 13;
- d) **Etica ed escatologia**: orizzonte del Regno è escatologico-apocalittico. Solo qui "fine del mondo", "parusia", "giorno del giudizio", "giorno di rigenerazione" (19,28). Insistenza sul "fare" e "mettere in pratica" la Parola, ma non in senso volontaristico.

La proposta classica

Bacon divide Mt in cinque parti: «nuovo Pentateuco».

La formula «**e accadde che quando Gesù ebbe finito**» [7,28; 11,1; 13,53; 19,1; 26,1]) chiude i cinque discorsi :

1. montagna (5,1–7,29);
2. missionario (9,35–11,1);
3. parabole (13,1-53);
4. ecclesiale (18,1–19,1);
5. escatologico (24,1–26,1);

La proposta tripartita

«Da allora Gesù cominciò» (4,17 e 16,21).

In 1,1–4,17 Mt presentata l'identità di Gesù: Messia e Figlio di Dio.

Gesù è presentato da un angelo del Signore (1,20); dai magi (c. 2); dal Battista (3,1-15); dalla voce celeste (3,16-17); dallo spirito che lo conduce nel deserto e dagli angeli che lo servono (4,1-11).

Cinque citazioni di compimento:

Mt 1,22-23; Mt 2,15; Mt 2,17-18; Mt 2,23; Mt 4,14-16.

Proposta di divisione tripartita che tenga conto di uno sviluppo narratologico-teologico.

I PARTE 1,1-4,16

Gesù Messia secondo le scritture

II PARTE 4,17-16,20 («da allora Gesù cominciò»)

Le opere del Cristo

III PARTE 16,21-28,20 («da allora Gesù cominciò»)

Il Messia Figlio dell'Uomo nel suo regno glorioso



Dal vangelo secondo Matteo (13,51-52)

Avete compreso tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro *cose nuove e cose antiche*».